Il Comitato dà il via libera al protocollo d'intesa con gli Interporti di Rivalta Scrivia e Mortara

L'ultimo comitato portuale prima delle ferie estive, questa mattina, ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno, tra cui spiccano gli interventi previsti a difesa e consolidamento dell'arenile a ponente della foce del Letimbro fino a Zinola; l'accordo quadro riguardanti le attività 2010 con la Fondazione CIMA per il monitoraggio ambientale delle aree marine interessate alla costruzione della nuova piattaforma di Vado Ligure; i protocolli d'intesa con due importanti interporti, quello di Rivalta Scrivia e quello di Mortara e la richiesta dell'avvio dell'iter amministrativo per la stabilizzazione del traffico di bitume nel porto di Savona da parte della neonata società consortile BIT scrl.

Dopo il via libera dei revisori alla variazione di bilancio approvata anche dal Comitato, è arrivato il sì alla variante che riguarda i lavori per la protezione della spiaggia a ponente della foce del Letimbro . Al posto di tre pennelli costituiti da setti sommersi in geotubo riempiti con sabbia, risultati difficili da realizzare per la presenza di limo sui fondali, è stata scelta la soluzione di concerto con la Regione di setti sommersi in scogliera naturale, corrispondente alle prescrizioni di natura ambientale. Positiva la risposta del comitato portuale anche all'accordo quadro con CIMA, che non fa altro che sostanziare per l'anno in corso quanto già previsto nella convenzione firmata dall'Autorità portuale e dalla Fondazione universitaria nel settembre dello scorso anno. Oltre alle attività già previste, in autunno sarà attivato e gestito da CIMA un sito web di informazioni aperto alle amministrazioni locali e ai cittadini interessati ad avere risposte accreditate riguardanti i lavori della piattaforma di Vado.

Parere positivo anche alla firma di un protocollo d'intesa tra l'Autorità portuale e i due interporti di Rivalta Scrivia e Mortara, inseriti nel masterplan della Logistica del Nord Ovest predisposto da Slala. L'obiettivo strategico che muove l'accordo è quello di sviluppare le indispensabili sinergie fra il porto e le aree retro portuali esistenti anche attraverso l'impostazione di servizi di navettamento ferroviari per favorire il rapido inoltro di grandi volumi di merce alleggerendo la pressione sulla rete stradale.

In ultimo, il comitato ha espresso il suo sì anche alla richiesta di avvio dell'iter amministrativo finalizzato al rilascio di una concessione per un nuovo terminale per il traffico di bitume, presentata dalla neonata società consortile BIT Savona scrl.

L'iniziativa parte dal traffico che negli ultimi mesi, il But ha curato, insieme ad altri operatori locali, l'Ag.Mar. Saidelli e Transmare Srl. Sono stati effettuati, infatti, alcuni imbarchi diretti di bitume fuso (proveniente da raffinerie italiane) per un totale di circa 30mila tonnellate (il trasporto è stato fatto a mezzo camion specializzati di una società del Gruppo Gavio) per conto di Giachino Bitumi –società a matrice familiare leader nel settore dei bitumi da molti decenni, da ultimo in sinergia con il colosso statunitense Sargeant Marine (leader nella logistica marittima di questa commodity). Oggi il mercato internazionale richiede bitume fuso per cui l'Italia risulta paese esportatore, ma il mutamento di mercati internazionali potrebbe in futuro creare opportunità all'import.

Da queste premesse è nato il progetto di realizzare una facility portuale idonea a questo tipo di traffico, sviluppando una joint paritetica Giachino-Gavio, con una partecipazione minoritaria degli operatori locali.

(22 luglio 2010)

COMUNICATO STAMPA

2010

Ufficio Stampa - Autorità Portuale di Savona
Via Gramsci, 14 - 17100 Savona, Italy
tel. +39 01985541 fax: +39 019827399
www.porto.sv.it - authority@porto.sv.it

Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System
Member of CISQ Federation RINA ISO 14001:2004 Certified Environmental System